



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Assetto del Territorio



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale

AVVISO PUBBLICO DI INFORMAZIONE

in applicazione dell'Accordo con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 86/2022, sottoscritto in data 21/02/2022

Si informa che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha trasmesso alla Regione Liguria il Decreto del Segretario Generale n. 88 del 31/08/2022 ad oggetto: "*Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri – Piano di Bacino del Torrente Impero. Presa d'atto della proposta di aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 comma 9 della disciplina di PGRA conseguentemente all'efficacia della variante al piano di bacino del T. impero, relativa alla ripermetrazione delle fasce del rio Olivetto, in comune di Imperia, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità*"

Tale trasmissione è finalizzata all'indizione della fase di pubblicità partecipativa relativa alla proposta di aggiornamento delle mappe del PGRA, per consentire l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati preventivamente alla definitiva approvazione, secondo le modalità procedurali previste dall'allegato 1 all'Accordo.

La proposta di aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale è conseguente all'efficacia della variante al Piano di Bacino del torrente Impero approvata con D.D.G. della Regione Liguria n. 7532/2021, relativa alla ripermetrazione delle fasce del rio Olivetto, in comune di Imperia (IM).

Il presente avviso, unitamente al decreto di presa d'atto della proposta di aggiornamento delle mappe del PGRA ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) e sul sito <https://www.regione.liguria.it/homepage/ambiente.html>

Copia del decreto, nonché il presente avviso di informazione, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune interessato, per trenta giorni consecutivi **dal 28/09/2022 al 28/10/2022**.

Gli elaborati oggetto di aggiornamento sono pubblicati sul portale regionale <https://www.regione.liguria.it/homepage/ambiente.html> nella sezione dedicata ai Piani di Bacino e nel sito del Distretto www.appenninosettentrionale.it con un link al portale della Regione Liguria di cui sopra.

Durante il suddetto periodo sarà possibile presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire comunque entro e non oltre il termine sopra citato. Le osservazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo, indicando nell'oggetto la dicitura "**Osservazioni all'aggiornamento delle mappe del PGRA – Variante PdB Impero**":

*Regione Liguria – Settore Assetto del Territorio – Via Fieschi 15, 16121 Genova,
anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it*

A conclusione della fase di pubblicità, gli uffici regionali competenti provvederanno all'esame delle osservazioni pervenute al fine di valutare eventuali modifiche alla proposta di aggiornamento delle mappe del PGRA come attualmente predisposta, da sottoporre al parere della Conferenza Operativa prima dell'approvazione definitiva con Decreto del Segretario Generale.

**Il Dirigente
(Ing. Roberto Boni)**



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Decreto del Segretario Generale

N. 88 del 31 agosto 2022

Oggetto: Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - Piano di Bacino del Torrente Impero. Presa d'atto della proposta di aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 comma 9 della disciplina di PGRA conseguentemente all'efficacia della variante al piano di bacino del T. impero, relativa alla ripermetrazione delle fasce del rio Olivetto in comune di Imperia, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata *"Autorità di bacino"*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che *"con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)"*;
- al comma 4 prevede che *"entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità"*;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- ai commi 5 e seguenti disciplina la composizione, le competenze e il funzionamento degli organi dell'Autorità; in particolare al comma 7 prevede che il Segretario Generale provveda agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità e (...) curi l'attuazione delle direttive della conferenza operativa;
- al comma 10 prevede che *"Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)";*

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell'Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *"il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante"*, *"provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità"*, nonché *"assicura l'unicità di indirizzo tecnico-amministrativo"* e *"sovrintende all'attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell'Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali"*, e l'art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;

VISTA la nota prot. n. 16400 del 12.07.2022, agli atti dell'Autorità al prot. n. 5445 del 13.07.2022, con cui il Ministro della Transizione Ecologica ha comunicato che nelle more dell'adozione dell'apposito d.p.c.m. di nomina del nuovo Segretario Generale "a norma





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

dell'articolo 7 comma 5 del decreto interministeriale di approvazione del regolamento di funzionamento dell'Autorità 24 maggio 2022, n. 203, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, il dirigente amministrativo (...) è incaricato di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale”;

VISTO, quindi, il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, approvato con decreto interministeriale 24 maggio 2022, n. 203, registrato alla Corte dei conti in data 25 luglio 2022, con n. 2204, ed in particolare l'art. 7 comma 5 e l'art. 10;

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTI gli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia di pianificazione di bacino distrettuale, con particolare riferimento a quella stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);

VISTA, da ultimo, la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” - di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - ed in particolare l'art. 54 comma 3 che introduce i commi 4-bis e 4-ter all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, prevedendo rispettivamente al comma 4-bis che “Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1” e al comma 4-ter che “Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”;

VISTA la legge della Regione Liguria 15 luglio 2022, n. 7 “Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)) e altre disposizioni di adeguamento” e in particolare l'art. 3 “Modifica all'art. 91 della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 (Adeguamento





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” ai sensi del quale è previsto che “La Regione, nell’ambito della disciplina prevista dagli articoli 61, comma 1, lettera h), e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione degli indirizzi e sulla base delle risultanze dei Piani di Bacino Distrettuali, anche Stralcio, provvede, previo parere vincolante dell’Autorità di bacino distrettuale, con regolamento, a emanare le disposizioni concernenti l’attuazione dei Piani medesimi con particolare riferimento al settore urbanistico, per le aree a pericolosità idraulica e geomorfologica.”

VISTO l’art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”* nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione”*;

VISTO il d.p.c.m. 27 ottobre 2016 recante *“Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;

RICHIAMATA la delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente avente ad oggetto *“Secondo ciclo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 2021-2027- I aggiornamento. Art. 7 e 14 comma 3 della direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli art. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi degli art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto”* e la successiva comunicazione di avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 22 del 04/01/2022;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 della suddetta deliberazione, ai sensi dei quali rispettivamente è previsto che *“Per i bacini regionali liguri, nelle more dell’entrata in vigore del PGRA conseguente alla pubblicazione del d.p.c.m. di approvazione ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. 152/2006 sulla Gazzetta Ufficiale, continuano a trovare applicazione i Piano stralcio di bacino relativi all’assetto idrogeologico (PAI) emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. (...)”* (art. 6); *“Fermo quanto previsto agli articoli precedenti della presente deliberazione, (...) per i bacini regionali liguri, gli articoli 4, 6 e 14 e gli allegati in essi richiamati della Disciplina di Piano del PGRA nonché le mappe del PGRA sono adottati, quali misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, ai sensi dell’art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006, nelle more dell’entrata in vigore del Piano e, limitatamente al territorio ligure del distretto, fino all’entrata in vigore della disciplina emanata dalla regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRA nel settore urbanistico. Tali misure di salvaguardia sono*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

finalizzate a garantire l'aggiornamento continuo delle mappe del PGRA e l'espressione dei pareri ai sensi dell'art. 63 comma 10 lett. b) del 152/2006." (art. 7); "L'aggiornamento delle mappe del PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è condotto ai sensi dell'art. 14 della nuova Disciplina di Piano e degli allegati in essa richiamati. In attuazione di quanto previsto all'art. 14 della Disciplina di Piano, le forme di pubblicità da assicurare all'aggiornamento delle mappe del PGRA e le relative procedure sono definite in specifici Accordi, da sottoscrivere tra l'Autorità e le regioni territorialmente interessate" (art.8);

DATO ATTO che sul territorio dei bacini regionali liguri risultano approvati e tuttora vigenti, come precisato anche all'art. 6 della suddetta delibera 26/2021 in forza del disposto dell'art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006 sopracitato, i Piani di bacino, stralcio "Assetto idrogeologico" (PAI);

VISTI in particolare i vigenti PAI del bacino del torrente Impero;

RICORDATO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016, che ha comportato la soppressione, in particolare, dell'Autorità di bacino regionale, è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria un Accordo, avente ad oggetto lo "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri, e sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;
- il suddetto Accordo è stato successivamente aggiornato e prorogato fino al 31/12/2021, con decreto del Segretario Generale n. 20 del 25.02.2021 e con successivo decreto del Segretario Generale n. 41 del 17.05.2021 sono state definite, ai sensi di quanto previsto all'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, nuove modalità e indirizzi tecnico-procedurali per la fase istruttoria e di consultazione delle proposte di variante non sostanziale ai PAI vigenti;
- al fine di continuare a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, relative ai Piani di bacino ex lege 183/89 emanati dalle sopresse Autorità di Bacino e ancora vigenti sul territorio dei bacini liguri, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, che tra l'altro stabilisce nell'allegato 1 le modalità e gli indirizzi procedurali per lo svolgimento concreto delle attività tecnico amministrative legate all'aggiornamento e alla gestione dei Piani di Bacino (PAI) vigenti e al contestuale aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA nel



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

territorio dei bacini liguri, in continuità con quelle concordate in attuazione del precedente accordo;

- ai sensi dell'art. 8 del suddetto nuovo accordo, sottoscritto in data 21/02/2022, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA e fino all'entrata in vigore della disciplina delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica assunta dalla Regione Liguria, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, l'aggiornamento delle mappe di PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è compiuto contestualmente all'approvazione delle modifiche delle mappe di pericolosità idraulica dei PAI ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006. Per le fasi di pubblicità e consultazione si seguono le procedure già previste ai sensi dei PAI dei bacini regionali liguri definite nell'allegato 1 dell'accordo stesso;

PREMESSO CHE, in applicazione dell'accordo di avvalimento sottoscritto in data 29/10/2018, approvato con decreto del Segretario Generale n. 49/2018, prorogato e aggiornato fino al 31/12/2021, in coerenza con le modalità procedurali di cui all'art. 3 del DSG n. 49/2018 e con quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006 e dal nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022, la Regione Liguria con decreto n. 7532 del 9/12/2021 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'accordo di avvalimento sottoscritto in data 29/10/2018, ha reso efficace la variante richiamata in oggetto, già approvata, con efficacia sospesa, con DDG n. 100/2017, come risulta dalla nota trasmessa dalla stessa regione prot. 2021/0087461 del 13.12.2021, agli atti di questa Autorità al prot. n. 9776 del 13.12.2021;

DATO ATTO che alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della soprarichiamata deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 26/2021, per garantire la coerenza del PAI con il PGRA adottato a dicembre 2021, in parallelo all'adozione della variante PAI occorre anche procedere all'aggiornamento delle mappe del PGRA riguardanti il reticolo secondario ai sensi dell'art. 14 della nuova disciplina di piano;

RICHIAMATO QUINDI, l'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, secondo cui, in adempimento del sopra citato art. 8 della deliberazione n. 26/2021, "nelle more dell'entrata in vigore del PGRA e fino all'entrata in vigore della disciplina delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica assunta dalla Regione Liguria, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano l'aggiornamento delle Mappe di PGRA è compiuto contestualmente all'approvazione delle modifiche delle mappe di pericolosità idraulica dei PAI ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;

VISTA quindi la nota prot. 2022-0507204 del 15/07/2022, agli atti di questa Autorità al prot. 5554 del 15/07/2022, con la quale la Regione Liguria, conseguentemente alla efficacia della variante non sostanziale di Bacino del Torrente Impero relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Oliveto in comune di Imperia, ai sensi dell'art. 14 c. 9 della disciplina di Piano PGRA, ha trasmesso la proposta di aggiornamento della mappa



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza Operativa;

DATO ATTO che nella seduta del 04 agosto 2022 la Conferenza Operativa ha esaminato la proposta di aggiornamento delle mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del PGRA ed ha espresso, ai sensi dei commi 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006, parere favorevole;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto, ai sensi dell'art. 8 della suddetta delibera 26/2021 in attuazione dell'art. 14 della disciplina di piano e ai sensi del punto A.6 dell'allegato 1 del nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022, delle modifiche alla mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA;

RITENUTO NECESSARIO, alla luce di tutto quanto sopra:

- prendere atto, secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 in adempimento dell'art. 14 della disciplina di piano e ai sensi del punto A.6 dell'allegato 1 del nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022, della proposta di aggiornamento delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, conseguente alla efficacia della variante non sostanziale di Bacino del Torrente Impero relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Oliveto in comune di Imperia, risultanti dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità;
- di prendere atto del parere favorevole espresso, sulla proposta di aggiornamento della mappa del PGRA dalla Conferenza Operativa del 04 agosto 2022;
- di trasmettere il presente decreto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto A.6 dell'allegato 1 al citato accordo 2022 e delle attività di pubblicazione previste al punto A.7 del medesimo allegato;

tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DECRETA

1. di prendere atto, previo parere favorevole della Conferenza Operativa nella seduta del 04 agosto 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, in adempimento all'art. 14 della disciplina di piano e ai sensi del punto A.6 dell'allegato 1 del medesimo accordo, della proposta di aggiornamento delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, conseguente alla efficacia della variante non sostanziale di bacino del Torrente Impero relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Oliveto in comune di Imperia, risultanti dalle cartografie recanti la mappa attuale e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

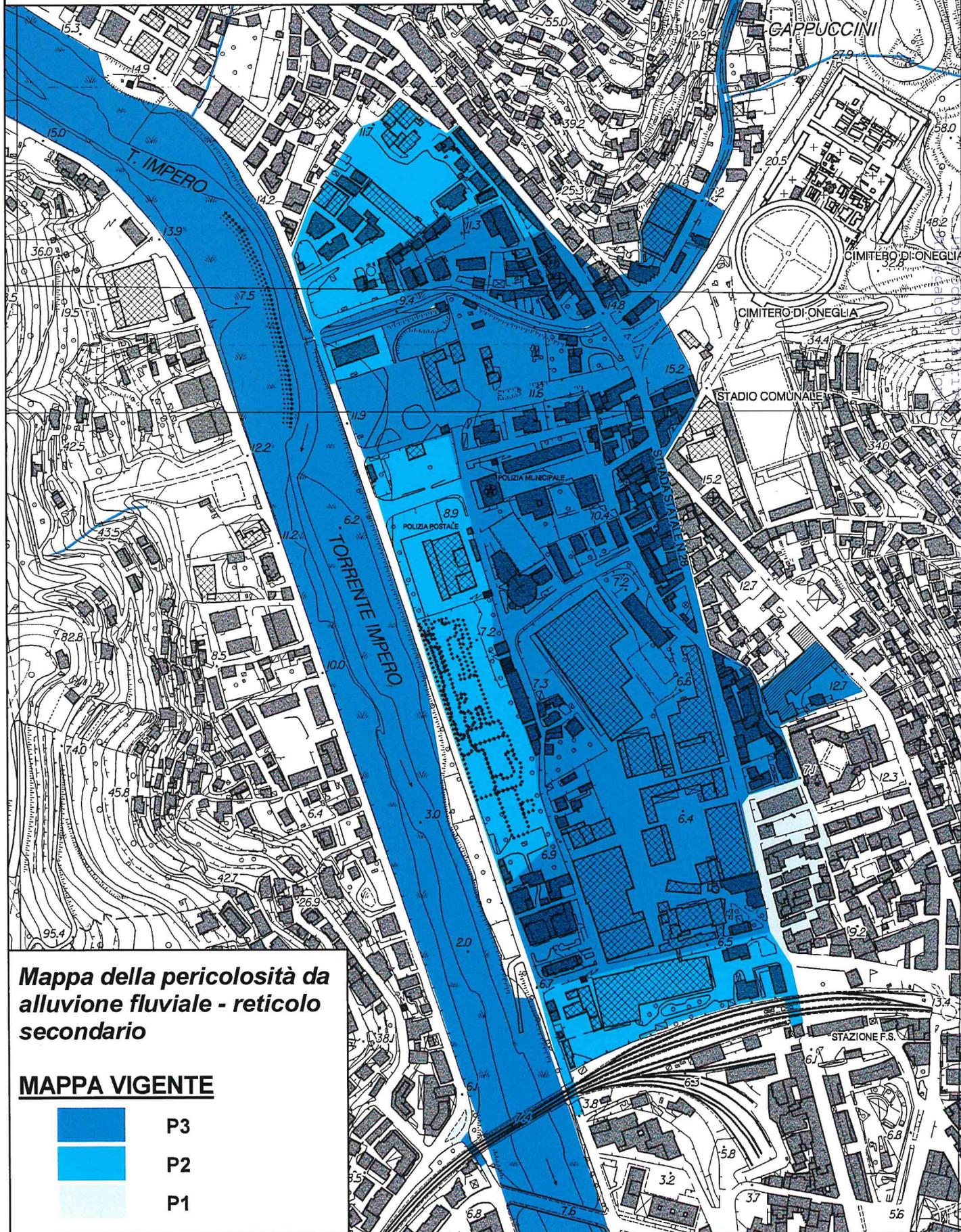
la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità;

2. di trasmettere il presente decreto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto A.6 dell'allegato 1 al citato accordo 2022 e delle attività di pubblicazione previste al punto A.7 del medesimo allegato;

IL SEGRETARIO GENERALE F.F

Dott. Giacomo Lovecchio

**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI
ALLUVIONI (PGRA) DEL DISTRETTO
IDROGRAFICO DELL'APPENNINO
SETTENTRIONALE**



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA) DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

